

Dispensa 88.

Prezzo L. 2.

DIZIONARIO  
DELLA  
LINGUA ITALIANA

NUOVAMENTE COMPILATO

DAI SIGNORI

NICOLÒ TOMMASEO

E CAV. PROFESSORE

BERNARDO BELLINI

CON OLTRE 100,000 GIUNTE AI PRECEDENTI DIZIONARI

RACCOLTE

DA NICOLÒ TOMMASEO, GIUS. CAMPI, GIUS. MEINI, PIETRO FANFANI

e da molti altri distinti Filologi e Scienziati

CORREDATO DI UN DISCORSO PRELIMINARE

DELLO STESSO

NICOLÒ TOMMASEO

INTELLIGENZIALE — INTONACARE

TORINO

DALLA SOCIETÀ L'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE

Via Carlo Alberto, N° 33, casa Pomba

1868





DELLA  
**FORTUNA DELLE PAROLE**  
LIBRI DUE

DI  
GIUSEPPE MANNÒ

OTTAVA EDIZIONE  
CON AGGIUNTE POSTUME

Un bel volume in-8° di circa 500 pagine. Lire 5.

La *Fortuna delle parole* dell'illustre e compianto barone Giuseppe Mannò venne pubblicata per la prima volta nel 1831, dal nostro predecessore Giuseppe Pomba, e malgrado altre edizioni più economiche fatte successivamente a Milano e a Napoli, il medesimo Editore ne fece una seconda Edizione propria, che porta il titolo di quarta per l'ordine cronologico, e tutte ebbero grande spaccio a segno che si esaurirono in pochi anni.

Ne fece una edizione l'egregio tipografo fiorentino Felice Lemmonier, e pur questa in poco tempo venne esaurita.

Le ricerche continuando, ed avendo noi da poco tempo pubblicata la *Fortuna delle frasi*, nuova Opera dell'illustre magistrato, pochi mesi prima della sua morte gli proponemmo di fare la Oltrava Edizione della *Fortuna delle parole*, ed egli, gentile e benevolo, acconsentì. Non bastò il suo consenso, egli volle prestarsi ad arricchire questa Edizione di qualche aggiunta.

La morte lo sorprese durante la stampa, i primi fogli furono da lui corretti, il suo degnissimo figlio, barone Antonio continuò il lavoro di assistenza alla Edizione e di correzione colla scorta delle note manoscritte del di lui

illustre genitore, con un'amore veramente filiale, e con quella alta intelligenza che tanto lo fanno pregiare da quelli che hanno l'onore di conoscerlo. La nostra Casa si reputa onorata di dare all'Italia questa nuova Edizione, la quale acquista maggior lustro e pregio dalle numerose aggiunte dell'illustre Autore e dalla dolorosa circostanza della recente sua morte in avanzata età sì, ma mentre si poteva sperare di vederlo conservato al suo paese ed alla famiglia dalla sua non comune robustezza, e specialmente dalla freschezza e vivacità del suo fecondo intelletto.

Speriamo che questa nuova ed importante Edizione incontri il pubblico favore.

**Indice dei capitoli contenuti nell'Opera.**

Introduzione.

LIBRO PRIMO

- I. Bellezza delle parole significanti i movimenti del cuore.
- II. Povertà delle parole denotanti le operazioni della mente.
- III. Singolare fortuna delle parole riguardanti il danajo e il suo uso.
- IV. Parole di studio: Leggere — Libro e strumenti di scrittura — Lettera — Prosa, Verso — Autore — Ingegno — Sapere.
- V. Imperfezione delle parole denotanti virtù: Virtù — Atabile — Umile, Modesto — Illibato — Onesto — Discreto — Sobrio — Prudente, Cauti, Gallo.
- VI. Imperizia delle parole esprimenti vizio: Difetto — Traditore — Calunnare — Incenso — Ambizione — Invidia — Improperio — Innamorare — Affettazione — Perverso.
- VII. Parole trasportate dalle cose materiali alle spirituali: Corollario — Calamità — Conghieltura — Insidia — Esagerare — Opportuno e Improvino — Incitare — Obbligazione — Replicare, Supplicare — Imfigurare, ostrigare.
- VIII. Parole figurate di bestie e specialmente del verbo *danulare*. Frammento di lettera di un etimologista — Risposta di uno non etimologista.
- IX. Fortuna singolare e bizzarra di parole di barbara latinità: *Homo angulosus* — *Vagina habitans* — *Inmandato vocis* — Lingua.

LIBRO SECONDO

- I. Parole ignobili diventate nobili: Adobbiare — Balta, Batta: Dialogo — Barone — Bola — Camelliere — Cassa, Comestabile, Marsciallo — Rincantare — Servo.
- II. Parole nobili degenereate: Cianciare — Corno: Lettera circolare della parola *Corno* a tutti gli uomini saggi — Curralia — Uomo. Dialogo fra una leggittrice e l'autore.
- III. Parole innocenti diventate ree: Angaria — Assassini — Brigante — Fazione — Delastare — Osio — Ladrone — Mostro — Ribaldo — Satellite.
- IV. Parole profane diventate sagre: Namo, Religione, Suspendizione, Pontefice, Immolare. Introduzione di un antichissimo romanzo storico — Paroco, Preve, Messa, Privale, Cella, Considerazioni generali sopra le parole sagre introdotte nella lingua latina dai Cristiani.
- V. Parole sagre diventate profane: Fanatico, Profano, Falso — Fecale — Fastigio — Supplico — Tripudio — Colezione.
- VI. Parole storiche e geografiche: Cappella — Capito — Borsa — Divisa, Bizzarro — Lazzerello — Pasquinata — Polibisio — Nomi di diverse maniatine.
- VII. Parole tratte dalla guerra, dalla navigazione e dalle scene. — Baccoliere. Lettera di un etimologista ad un suo amico. — Incentivo — Intervallo — Sussidio — Scampare — Arrivare — Osceño, Persona.
- VIII. Parole usurate: Bureau — Calzare, Calza, Calzoni — Delinno — Spedire, Impedire — Ranzolito, Moccichino, Monclott — Favellare, Parlare — Sfidare — Signore — Torrente — Vertice.
- IX. Parole bugiarde: Compessione — Losco — Ordinare — Parente Sartore — Secolo — Tonsura — Verglia — Dignino.
- X. Parole d'amore: Amore — Vennista, Bellezza — Venniglio: Lettera di un patente ad una donzella da cui era stato tradito — Rivale: I due caprioli, la froia e la nagine: (Favola) — Martio: Lettera di un etimologista — Moglie, Donna: Risposta alla lettera precedente — Divozio: Dialogo fra l'Autore e la leggittrice.

Si spedisce franco di porto a chi ne fa domanda con Vaglia postale.